

Codice A1813C

D.D. 10 febbraio 2026, n. 213

**R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica A.I 4834 - DD. 3527 del 27/11/2015 e Concessione demaniale per il
mantenimento di un ponticello sul Rio Dora - Comune di San Mauro Torinese (TO) - Pratica
TOPO4717 Richiedente: Ditta VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031)
Integrazione Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 174,00 (Cap. 64730/2026)..**



ATTO DD 213/A1813C/2026

DEL 10/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica A.I 4834 - DD. 3527 del 27/11/2015 e Concessione
demaniale per il mantenimento di un ponticello sul Rio Dora – Comune di San
Mauro Torinese (TO) - Pratica TOPO4717
Richiedente: Ditta VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031)
Integrazione Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 174,00 (Cap. 64730/2026) e
Impegno di Euro 174,00 (Cap. 442030/2026).

In data 03/04/2025 con nota prot. 14448 la **DITTA VIVAI GILARDI MARCO residente
(omissis) – P.IVA 06446680016** ha presentato domanda di concessione demaniale mantenimento di
un ponticello sul Rio Dora – Comune di San Mauro Torinese (TO).

Vista la dichiarazione tecnica redatta dell'ing. Marco Cuccureddu con studio a Torino, da cui si
attesta che non vi è stata nessuna modifica sostanziale dello stato dei luoghi e delle tipologie d'uso,
e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

Considerato che trattandosi di corso d'acqua di competenza Regionale è stata acquisita agli atti del
fascicolo la relazione istruttoria interna ed il relativo parere idraulico favorevole al mantenimento
della concessione;

Considerato che per quanto attiene il deposito cauzionale, determinato in € **1.006,00** e
corrispondente a due annualità del canone, occorre tener conto della cauzione dell'importo di €
832,00 - cap. 64730/16 - accertata con il n° 2467/2016 - reversale 29512/16, già costituita alla
stipula del Disciplinare di Concessione Rep. n.1249 del 17/02/2016 – DD 356 del 17/02/2016 e
prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € **174,00**,
corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di rinnovo e quello
già costituito.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni **30 fino al 31/12/2056** il mantenimento di ponticello sul rio Levesa in Comune di Oglianico sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare l'integrazione del deposito cauzionale nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 503,00** (Euro cinquecentotre/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€ 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **413/25 capitolo 31225** per anno **2025**.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la **DITTA VIVAI GILARDI MARCO** (Codice soggetto **129031**) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la **DITTA VIVAI GILARDI MARCO** (Codice soggetto **129031**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 174,00** dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 174,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, dovuti dalla **DITTA VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031)**;

- di impegnare, a favore della **DITTA VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031)** la somma di **Euro 174,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 174,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla la **DITTA VIVAI GILARDI MARCO** a titolo di integrazione del deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla **DITTA VIVAI GILARDI MARCO** (Codice soggetto **129031**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. n. 5-1482/2025/XII, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12.01.2026 " Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

determina

- **di assentire** alla DITTA VIVAI GILARDI MARCO residente a (omissis) – Via (omissis)– C.F. (omissis) (Codice soggetto 129031) la concessione demaniale, il mantenimento di un ponticello sul rio Dora - Comune di San Mauro (TO)

- **di confermare** ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la validità dell'autorizzazione Idraulica Autorizzazione Idraulica A.I 4834 - DD. 3527 del 27/11/2015 del Settore Regionale Decentrato OO.PP di Torino, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in essa riportate;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31.12.2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in Euro 311,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di Euro 174,00 dovuto dalla DITTA VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è

rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di Euro 174,00 a favore della DITTA VIVAI GILARDI MARCO (Codice soggetto 129031) sul capitolo 442030 bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di dare atto che l'importo di Euro €. 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 28/03/2025;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Antonella Carrer

Alessandro cesetti

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. TOPO4717_Disciplinare_di_Concessione_Gilardi.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOPO4717**- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di un ponticello sul Rio Dora – Comune di San Mauro Torinese (TO), rilasciato alla DITTA VIVAI GILARDI MARCO residente a San Mauro Torinese – Via Rivadora n° 44 – 10099 – p.iva 06446680016

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento di un ponticello sul Rio Dora – Comune di San Mauro Torinese (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N.

del

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati,

l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 503,00; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione,

comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria residenza. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

[illegible]